"ALLEGATO 6"

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
InMigazione

SETTORE e Area di Intervento:
Settore: A - Assistenza
Area di intervento: 04 – Immigrati, profughi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. L'ACCOGLIENZA
- sistemazione dei destinatari diretti nel centro di accoglienza ed erogazione settimanale di un contributo in denaro e buoni spesa
- orientamento e assistenza sociale attraverso la presenza di operatori che supportano i beneficiari nella conoscenza dei servizi fruibili del territorio
- corsi di italiano interni al progetto
- supporto di mediatori interculturali
- supporto psicoterapeutico per i casi ad alta vulnerabilità psico-sociale
- inserimento scolastico e attività ludico-ricreative per i minori

2. L'AUTONOMIA
- corsi promossi dai Centri Territoriali Permanenti per l'ottenimento dei titoli di studio o dei -
- corsi brevi modulari di alfabetizzazione della lingua italiana
- supporto nell'iscrizione a corsi di formazione professionale e/o accensione di tirocini formativi
- percorsi di inserimento lavorativo, attraverso il sostegno nella redazione del curriculum e delle lettere di auto candidatura, nell'iscrizione ai CPI e nella conoscenza di tutte le agenzie e uffici per la ricerca del lavoro
- accompagnamento nella fase di uscita dal progetto attraverso il supporto nell'individuazione di soluzioni residenziali esterne

3. LA TUTELA
- il consulente legale fornisce le informazioni legate alla normativa italiana ed europea in materia di asilo e immigrazione e, in presenza di richiedenti asilo, provvede alla raccolta della memoria personale per l'audizione presso la Commissione Territoriale
- l'educatore professionale sostiene i beneficiari nell'elaborazione di un percorso di vita, tenendo conto delle risorse e delle problematicità di ognuno
- supporto per il ricongiungimento familiare, riconosciuto dalla Legge 189/02

4. LA CRESCITA GIOVANILE
- i ragazzi di SCN insieme ai giovani delle associazioni del terzo settore provenienti dal territorio vivono un'esperienza di cittadinanza attiva importantissima, promuovendo azioni di solidarietà, inclusione, coinvolgimento e partecipazione

5. LA RETE SUL TERRITORIO
- il progetto fornisce gli elementi utili a lavorare in maniera capillare ed integrata sul territorio di riferimento, al fine di creare azioni sistemiche di lunga durata

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

RUOLO VOLONTARI SCN NELLE ATTIVITA' PROGETTUALI
1/a. supporto del personale addetto alla prima fase di accoglienza nella redazione della scheda personale e nell'espletamento di tutte le attività logistiche per la sistemazione degli ospiti (appuntamenti, trasporti, accompagnamento, sistemazione camere...)

1/b. supporto del personale incaricato mettendo a frutto anche propensioni personali ed esperienze nei rapporti con gli uffici territoriali preposti al rilascio dei documenti sanitari ed amministrativi (appuntamenti, trasporto, visite…)

1/c. supporto del personale addetto mettendo in campo anche conoscenze e competenze personali

1/d. collaborazione e coordinamento con i l'equipe incaricata alla redazione dello stato di bisogno e alla stesura del piano di recupero personalizzato per i soggetti ad alta vulnerabilità psico-sociale

1/e. collaborazione e coordinamento con docenti, gli assistenti sociali, i mediatori e gli psicologi per favorire un tempestivo inserimento dei minori presso gli istituti scolastici (esperimento pratiche, colloqui…)

2/a. collaborazione e coordinamento con i docenti, mediatori, partner e con l'OLP per l'organizzazione dei corsi (appuntamenti, preparazione aule e materiale didattico, trasporto…)

2/b. work experience: organizzazione e coordinamento

2/c. tutoring: organizzazione e coordinamento

2/d. matching residenziale: organizzazione e coordinamento

3/a. assistenza legale presso la Commissione Territoriale: supporto informatico ed amministrativo per l'assistente legale (esperimento pratiche, appuntamenti, trasporto…)

3/b. supporto per il ricongiungimento familiare: supporto informatico ed amministrativo per l'assistente legale (esperimento pratiche, appuntamenti, trasporto…)

4/a. attività aggregative per gli ospiti: organizzazione, coordinamento, animazione e supervisione
4/b. attività ludico ricreative per i minori: organizzazione, coordinamento, animazione e supervisione
4/c. attività di monitoraggio e verifica dei risultati: coordinamento e supervisione
5/a. stipulare accordi e convenzioni con gli attori del territorio coordinamento e supervisione

I giovani con bassa scolarizzazione per i quali si prevede la riserva di 2 posti, saranno impiegati nelle molteplici attività di carattere logistico-pratico che un progetto di tale natura richiede. Piu' precisamente, questa categoria di giovani, pur svolgendo tutte le attività di progetto, sarà indirizzata verso un ruolo di supporto trasversale a tutte le attività di progetto. I giovani con bassa scolarizzazione posseggono infatti, nella maggior parte dei casi, una preparazione che ha il carattere della pragmaticità e della concretezza, doti di problem solving, di gestione delle priorità, caratteristiche queste utili al corretto svolgimento di tutte le attività progettuali prettamente legate all'assistenza e all'accoglienza.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri saranno quelli elaborati e definiti dall'UNSC, approvati con determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173
Viene riservata la quota di 2 posti a favore di giovani con bassa scolarizzazione, che saranno selezionati con i medesimi criteri.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
numero di ore settimanali dei volontari 30
giorni di servizio a settimana dei volontari 6
eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio
I giovani volontari dovranno essere disponibili ad eventuali orari flessibili a seconda della richiesta dell'utenza. Devono anche avere disponibilità (con mezzo proprio o dell'ente) alle trasferte, impegno nei giorni festivi ed essere disponibili per missioni in ambienti scolastici, luoghi di incontro giovanili e in altri centri di accoglienza presenti sul territorio, favorendo la collaborazione tra servizi dello stesso genere e in qualsiasi altro ambiente a cui siano legate le attività di progetto.
Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64
Titolo di studio di scuola media superiore.
Viene riservata la quota di 2 posti a favore dei giovani con bassa scolarizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:
numero dei volontari da impiegare nel progetto 8
numero posti con vitto e alloggio 0
numero di posti senza vitto e alloggio 0
numero di posti con solo vitto 8

sede di attuazione del progetto: Via Raffaele Paolucci, 10 L'Aquila

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti
- Universita' degli Studi dell'aquila – Facolta' di Scienze della Formazione
- Universita' degli Studi dell'aquila - Facolta' di Economia

Eventuali tirocini riconosciuti
- Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia dell'Aquila

- Misericordia di L'Aquila

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae

Capacità e competenze relazionali: Vivere e lavorare con altre persone in ambiente culturalmente avanzato, dove la comunicazione è importante.
Capacità e competenze organizzative: coordinare e gestire servizi per clienti diversi per estrazione sociale, economica e culturale.
Capacità e competenze professionali: gestione di servizi sociali territoriali.

I giovani del servizio civile di volontariato acquisiscono il titolo di Operatore sociale certificato e riconosciuto dal CNOS FAP, valido ai fini del curriculum vitae, come da convenzione allegata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione
La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e competenze necessarie a svolgere in maniera positiva le attività previste nel progetto:

- Il diritto d'asilo: 10 ore
- Organizzazione di un sistema di servizi all'interno di una comunità: 8 ore
- Gli elementi di informatica ed uso del pc: 15 ore
- La relazione educativa e la cultura del perdono:
    - Diversità culturali: biodiversità e sfruttamento
    - Diversità culturali negli stili cognitivi e comunicativi
    - Dal conflitto al compromesso alla sinergia

30 ore

- L'organizzazione dei servizi sociali territoriali: 5 ore
- Elementi di amministrazione e contabilità: 10 ore
- Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile: 10 ore

Durata
88 ore